

ACCORDO TRA IL COMUNE DI TITO E L'AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI POTENZA (ATER) - PER L'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA RELATIVA AL CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI "GEOMETRI" - CATEGORIA C1 - APPROVATA DALL'ATER DI POTENZA CON DELIBERAZIONE N. 68 Del 19.11.2010.

L'anno duemiladiciannove il giorno 17 (diciassette) del mese di Settembre,

TRA

il Comune di Tito, con sede in Via Municipio n. 1, (Codice Fiscale 00128970761), in persona del Sindaco pro-tempore, Graziano SCAVONE, nato a Potenza il 09 settembre 1978, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

E

L'Azienda Territoriale Per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Potenza, con sede alla Via Manhes n.33, (Codice Fiscale 00090670761) in persona del Direttore avv. Vincenzo PIGNATELLI nato a Potenza il 03.08.1958 e domiciliato per la carica presso la sede dell'ATER medesima;

PREMESSO CHE

- la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni, rappresenta regola generale, mentre l'indizione di nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione ed inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali (*cfr.: sentenza n.14 del 28/07/2011 del Consiglio di Stato; T.A.R. per la Basilicata, sentenza n. 574/2011; la sentenza n.4329 del 31/07/2012 del Consiglio di Stato; Cons. Stato, ad. plen. n. 14 del 2011; sez. V, n. 1395 del 2011; sez. III, n. 6507 del 2011*);
- l'art 9, comma 1, della Legge 16/01/2003, n. 3 prevede che gli Enti Pubblici non economici possano ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione;
- l'art. 3, comma 61, della Legge 24/12/2003, n. 350 prevede che gli Enti Pubblici possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni Pubbliche, previo accordo tra le stesse;
- ai sensi della Legge 350/2003, come richiamata dalla legge di conversione del Decreto Legge n.101/2013 (legge n.125/2013) in materia di Pubblica Amministrazione e pubblico impiego, le Amministrazioni Pubbliche possono reclutare le risorse umane attraverso l'utilizzo delle graduatorie vigenti approvate da altre Amministrazioni con un accordo che può avvenire anche ex post rispetto al momento dell'indizione della procedura concorsuale e/o della formale approvazione della graduatoria;
- il parere dell'A.N.C.I. del 08/09/2004 chiarisce che il "previo accordo" può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;
- la giurisprudenza amministrativa e contabile è concorde nel ritenere che ciò che davvero rileva, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni in rassegna, non è tanto (e non è solo) la data in cui le "amministrazioni interessate" devono raggiungere il "previo accordo", quanto piuttosto che l' "accordo stesso, che può essere successivo all'approvazione della graduatoria, deve intervenire prima dell'utilizzazione della graduatoria: accordo che può avvenire anche con uno scambio di lettere a sancire l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di

una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo, categoria professionale e regime giuridico, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo;

- il T.A.R. per la Basilicata con Sentenza n. 574/2011, resa nella Camera di Consiglio del 16/11/2011 e depositata in Segreteria in data 14/12/2011, ha ulteriormente confermato la legittimità dell'accordo successivo tra Amministrazioni Pubbliche finalizzato all'utilizzo di graduatorie concorsuali in corso di validità;

- la Sezione Regionale della Corte dei Conti Umbria, con la delibera 124/2013 è intervenuta sulla corretta applicazione dell'art. 9 della Legge n. 3/2003 e dell'art 3, comma 61, della L n°350/2003, ossia sul tema dell'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate. Tale accordo, secondo i magistrati contabili, in linea con le espressioni della magistratura amministrativa, può avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni restrittive tali da ancorare il "previo accordo" ad una data anteriore alla "approvazione della graduatoria" o addirittura, alla "indizione della procedura concorsuale";

- l'utilizzo delle graduatorie, al pari dello scorrimento, trova causa nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e quindi senza gravare il bilancio dei costi di una nuova selezione e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali, compresa la procedura di mobilità (sentenza del Consiglio di Stato n. 4329/2012 e n. 6560/2012);

- il Comune di Tito, nella persona della Responsabile del Servizio Affari Generali,, in applicazione del criterio territoriale fissato nel proprio Regolamento sull'utilizzo di graduatorie di altri enti, con nota prot n. 14598 del 12.08.2019, ha inoltrato ai comuni della Provincia di Potenza, all'ARPAB e all'ATER di Potenza, richiesta di utilizzo della graduatoria concorsuale di Geometra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003, n. 350, per assunzione a tempo indeterminato par- time al 20% da assegnare all'Ufficio Tecnico del Comune di Tito;

- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 29.08.2019 acquisita al prot. n. 15412, l'ATER di Potenza riscontrava positivamente alla richiesta comunicando la disponibilità all'utilizzo da parte del Comune di Tito della propria graduatoria approvata con deliberazione n.68 del 19.11.2010;

- con Delibera n. 68 del 19.11.2010 l'ATER di Potenza approvava gli atti del Concorso e la relativa graduatoria finale – Vincitori ed Idonei del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 (tre) posti di Geometra; (Cat. C1);

- che la Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune di Tito, ha individuato nell'ATER di Potenza l'Amministrazione con cui sottoscrivere apposito accordo per l'utilizzo della graduatoria;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO

La presente Convenzione ha per oggetto la possibilità di utilizzo, da parte del Comune di Tito, della graduatoria approvata dall'ATER di Potenza con delibera n. 68 del 19.11.2010, derivante dal concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 (tre) posti a tempo indeterminato, di Geometra (cat. C1).

Art. 2 FINALITÀ E PRINCIPI

La finalità della presente Convenzione è di attivare una forma di cooperazione che consenta il raggiungimento di obiettivi specifici che si possono così sintetizzare:

- a) semplificazione dei procedimenti di selezione;
- b) economia di atti amministrativi;
- c) standardizzazione delle procedure;

- d) riduzione dei tempi occorrenti per la copertura dei posti vacanti;
- e) riduzione dei costi;
- f) eliminazione del "rischio contenzioso";
- g) attuazione dei principi di cui all' art. 97 Costituzione e di cui all'art. 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii

Art. 3 MODALITÀ OPERATIVE

L'utilizzo della graduatoria consisterà nella chiamata degli idonei nell'ordine in cui figurano nella graduatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili.

L'ente utilizzatore si obbliga ad informare l'ente titolare circa gli esiti dello scorrimento.

Gli Uffici di ciascun Ente, preposti alla gestione del personale, sono delegati a porre in essere tutti gli adempimenti finalizzati all'utilizzo della graduatoria.

Art. 4 DURATA E RECESSO

La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata limitata al periodo di validità della graduatoria concorsuale di che trattasi.

Art. 5 MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale e scambiata a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto, come appresso.

Per il Comune di Tito

Per l'ATER di Potenza
